

fiabe

Il jazz raccontato ai bambini



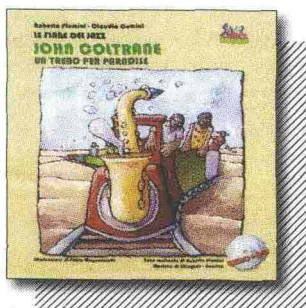
Roberto Piumini - Claudio Comini

**Thelonius Monk - Il lampione preferito di Mister Voodoo**

**Duke Ellington - Il giro di Eddy**

**John Coltrane - Il treno per Paradise**

LE FIABE DEL JAZZ, EDIZIONI CURCI, MILANO 2008, 32 PP., € 14,90 (LIBRO + CD)



È un contastorie il jazz. Un vecchio affabulatore che ha cominciato presto - con i racconti e le biografie dei suoi protagonisti, alcuni quasi centenari (tanto i racconti quanto i protagonisti). Ma che, in virtù di questa secolare vicenda storico-biografica, continua ad essere un'inesauribile miniera di suggestioni per quegli scrittori che guardano alla realtà, di per sé già più o meno favolosa (o favoleggiata), in cerca di fonti d'ispirazione per alimentare la propria fantasia narrativa. Jazz e fiction intrecciano rapporti da così lungo tempo forse anche perché questa musica ed il cinema - il nuovo, grande affabulatore del Novecento - sono nati e cresciuti negli stessi anni, per lo meno da quando il neonato medium lasciò il documentarismo di Lumière per la fiction di Méliès, ed il neonato jazz la ruralità del sud per le metropoli più a nord. E proprio a questo rapporto privilegiato paiono ora richiamarsi *Le fiabe del jazz*,

tre volumetti illustrati usciti per le Edizioni Curci, destinati ai lettori più giovani, ciascuno dedicato ad uno storico protagonista: Duke Ellington, Thelonious Monk e John Coltrane. Ne sono autori due scrittori bresciani, Roberto Piumini e Claudio Comini. Le loro favole condividono l'impagabile merito di dare vita ad un immaginario fantastico che si nutre della non semplice arte della sorpresa, della gioia dell'approccio ad un mondo tutto nuovo, osservato con lo sguardo del bambino che sa dare valore alle cose più piccole, e trovare importanza anche negli aspetti apparentemente meno significativi del vivere e del sentire quotidiano. Fiabe che conservano inoltre la straordinaria capacità di metaforizzare, in poche righe, l'intera parabola, umana e musicale, di un musicista, cogliendone, nelle pagine più riuscite, il carattere fondamentale. È così che l'ombroso gigante Monk fa risuonare gli spigoli della propria musica percuotendo la tastiera delle strisce pedonali, accompagnato da tre cappellini colorati, mentre il fanciullo Ellington raduna la sua prima orchestra coinvolgendo gli abitanti del suo quartiere. Addirittura commovente il viaggio di Coltrane, che con il suo sax porta in paradiso tutti coloro che lo sanno ascoltare. A far lavorare insieme occhi ed orecchie pensano poi i coinvolgenti disegni di Fabio Magnasciutti e le musiche dei cd allegati, arrangiate da Corrado Guarino ed interpretate dal suo quartetto. Completa le opere un'utile appendice didattica con guida all'ascolto.

Luigi Radassao